

COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO

ORIZZONTI DI RIFERIMENTO

RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA. **4**

RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA. **5**



Per «compattazione del calendario scolastico» s'intende una distribuzione non omogenea del numero di ore annuali di una disciplina nell'arco dell'anno scolastico. Le scuole delle *Avanguardie educative* stanno sperimentando alcune tipologie di compattazione:

- *totale*: alcune discipline vengono svolte nel 1° quadrimestre, per un numero doppio delle ore curriculari previste. Altre discipline, per un equivalente numero di ore settimanali, vengono proposte nel 2° quadrimestre;
- *asimmetrica o parziale*: prevede una suddivisione non equivalente tra il 1° e il 2° quadrimestre del monte ore totale della disciplina (ad es. 2/3 del monte ore nel 1° quadrimestre e 1/3 nel 2°);
- *diffusa*: coinvolge le classi parallele (ad es. tutte le prime e/o tutte le seconde);
- *limitata*: coinvolge solo alcune classi di un Istituto, in verticale e/o in orizzontale.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe effettua la valutazione finale globale dello studente, tenendo conto di tutti i risultati e di tutte le valutazioni registrate (anche, quindi, delle valutazioni ottenute nelle discipline affrontate solo nel 1° quadrimestre).

Riorganizzare l'orario scolastico sulla base di blocchi temporali più lunghi di quelli tradizionali implica la ricerca di un nuovo modo di insegnare.

Alcuni benefici della compattazione sono:

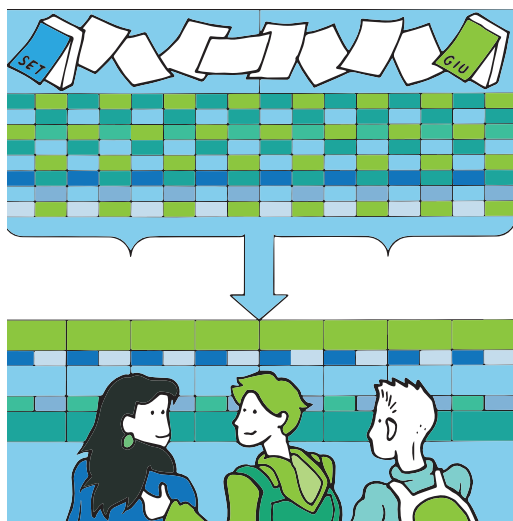
- favorire la creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui i docenti possono combinare stili di insegnamento vari e interattivi;
- possibilità di personalizzare la lezione, sulla base delle effettive necessità degli studenti;
- riduzione della frammentazione della didattica, evitando frequenti transizioni da una disciplina all'altra;
- riduzione della dispersione nel processo di apprendimento e di insegnamento;
- miglioramento degli apprendimenti degli studenti e riduzione del drop out;
- maggior dialogo e collaborazione fra docenti nella progettazione didattica.

APPROFONDIMENTI

- La «teoria del carico cognitivo» di Richard Mayer e Roxana Moreno.
- Edgar Morin, *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero*, Raffaello Cortina, Milano 2000.
- Francesco Antinucci, *La scuola si è rotta. Perché cambiano i modi di apprendere*, Editori Laterza, Roma 2003.
- Antonio Calvani, *Teorie dell'istruzione e carico cognitivo*, Erickson, Trento 2009.
- Gordon Cawelti, *High School Restructuring: A National Study*, Educational Research Service, Arlington, Virginia, 1994.
- Robert Lynn Canady, Michael D. Rettig, *Block Scheduling. A Catalyst for Change in High Schools*, Eye on Education, Princeton, New Jersey, 1995, p. 266.
- Paul Chandler, John Sweller, *Cognitive Load Theory and the Format of Instruction*. In «Cognition and Instruction», 8 (4), 1991.

Scheda Idea «Compattazione del calendario scolastico» - Copyright © 2016 Indire - Tutti i diritti riservati.

COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO



una suggestione

Durante l'ultimo Consiglio di Classe della 1A, un gruppo di docenti ha evidenziato come uno dei maggiori ostacoli all'adozione di una didattica per competenze sia l'estrema frammentazione delle materie. Sarebbe utile poter disporre di più ore consecutive per ogni materia; si decide perciò di sottoporre questa esigenza al Dirigente che accoglie l'istanza e propone di avviare un anno di sperimentazione "compattando", per il momento, solo le ore di fisica e chimica all'interno di un singolo quadrimestre. I docenti coinvolti si rendono conto fin da subito che è necessario, per gli studenti che nel 1° quadrimestre 'frequentano' la materia compressa, prevedere la disponibilità di "spazi

temporali" nel 2° quadrimestre per eventuali recuperi o approfondimenti.

ATTORI / RUOLI

DIRIGENTE:

Motiva il collegio e crea le condizioni necessarie per avviare l'attività. Favorisce e agevola la creazione di un orario "a scacchiera" (ad es. un docente che ha scienze compatto in 1A nel 1° quadrimestre avrà scienze compatto in 2A nel 2° quadrimestre).

DOCENTE:

Ripensa il modo di far lezione avendo a disposizione il doppio delle ore compresse nel singolo quadrimestre; grazie a ciò gli verrà infatti "naturale" non proporre tre ore consecutive di lezione frontale.

STUDENTI:

Devono essere adeguatamente preparati ad affrontare il cambiamento perché si richiede loro un impegno più intenso e circoscritto nel tempo, devono impegnarsi fin dall'inizio (per evitare di aver bisogno di sistemi di recupero).

RISORSE

TECNOLOGICHE:

Registro elettronico.

UMANE:

Sono necessarie principalmente per:

- la comunicazione dei processi di innovazione;
- la creazione dell'orario della scuola;
- effettuare un monitoraggio attento sui processi in atto;
- apportare eventuali correttivi in corso d'opera.

perché cambiare

- Per evitare la dispersione cognitiva dei ragazzi sollecitati da un numero eccessivo di discipline proposte in contemporanea.
- Per superare la frammentazione artificiosa dei saperi.
- Per ottimizzare la gestione del tempo scolastico.
- Per sviluppare metodologie didattiche attive che richiedono tempi più distesi (un docente che dispone di tre ore consecutive è forzato a non impiegarle integralmente per la didattica trasmessa).
- Per sviluppare moduli interdisciplinari/propedeutici con altre materie.
- Per lavorare per classi parallele con momenti di lavoro condivisi.
- Per consentire ai docenti di progettare interventi didattici mirati avendo la possibilità e il tempo di conoscere meglio lo studente, individuarne per tempo le difficoltà e intervenire per sostenerlo.

è bene sapere che...

La pianificazione dell'orario scolastico presenta dei gradi di complessità. Occorre rivedere i criteri e le modalità di valutazione ed i sistemi di recupero. I «corsi compatto» non sono solo una diversa organizzazione dell'orario ma coinvolgono direttamente la ricerca di un nuovo modo di insegnare, più vicino e attento alle esigenze dello studente.

Scheda Idea «Compattazione del calendario scolastico» - Copyright © 2016 Indire - Tutti i diritti riservati.

COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO



Le idee di Avanguardie educative e la Buona Scuola

La legge n. 107 indica alle scuole numerosi obiettivi che possono essere inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa e che vanno a recepire ciò che gli istituti più innovativi avevano già implementato negli ultimi anni. Comparando gli obiettivi indicati dalla legge sulla *Buona Scuola* con le idee delle *Avanguardie educative*, notiamo che ad essi è possibile accostare tutte le idee del Movimento.

«Compattazione del calendario scolastico» è la risposta agli obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO



Le idee di Avanguardie educative e il PNSD

Il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) è pilastro fondamentale della Buona Scuola ed è il documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Nel Piano sono individuabili diversi punti di contatto con le idee delle *Avanguardie educative*.

«Compattazione del calendario scolastico» trova riscontro nelle Azioni del PNSD:

- **STRUMENTI**
 - Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan);
 - Azione #12 - Registro elettronico.
- **COMPETENZE E CONTENUTI**
 - Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.
- **FORMAZIONE**
 - Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa;
 - Azione #27 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.